



IL MAGAZINE

ED. 1 | 2018

Camminata

TRA
GLI

Olivi

2^o GIORNATA NAZIONALE



Camminata
TRA
GLI *Olivi*

IN BREVE

La Prima Giornata Nazionale Camminata tra gli Olivi

1 ASSOCIAZIONE
18 LE REGIONI
121 I COMUNI

CENTINAIA LE PERSONE
PRESENTI IN OGNI CITTÀ

OLTRE 20MILA
PARTECIPANTI ALL'EDIZIONE 2017



EVENTO PROMOSSO
ED IDEATO DA
 Associazione Nazionale
Città dell'Olio

SOTTO L'ALTO
PATROCINIO DEL



Parlamento europeo

CON IL PATROCINIO DEL



CON IL PATROCINIO DELLA
Presidenza
Del Consiglio Dei Ministri

CON IL PATROCINIO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



PER INFORMAZIONI E COLLABORAZIONI:



www.cittadellolio.it | info@cittadellolio.it
[@camminatatragliolivi](https://www.facebook.com/camminatatragliolivi) | 0577 329109

Indice dei Contenuti



pag. **11**

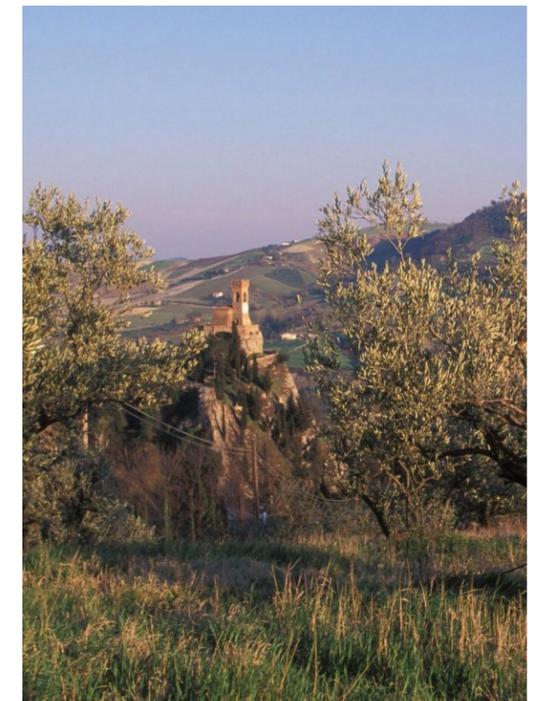
IL VALORE DEL TERRITORIO E I PAESAGGI OLIVICOLI ITALIANI

Camminare tra i paesaggi olivicoli che vestono le colline italiane, visite a frantoi, aziende agricole, palazzi storici e degustazioni. E' questa l'esperienza inedita proposta dalla Camminata tra gli Olivi.

pag. **16**

PAESAGGI STORICO RURALI RICONOSCIUTI

L'ambito riconoscimento del Mipaaf per cinque Città dell'Olio, punto di partenza verso politiche di valorizzazione dei territori, dal punto di vista culturale, ambientale, turistico e commerciale.



pag. **18**

IL VALORE DELLA CONDIVISIONE DI UNA TRADIZIONE SECOLARE

Un nuovo modo di scoprire piccoli borghi, fuori dai classici sentieri battuti portando con sé una grande quantità di fattore umano: la raccolta delle olive, alla scoperta delle tradizioni della cultura olivicola.



07	I saluti del Presidente	18	Il valore della condivisione
08	Gli obiettivi della Camminata	20	Un'esperienza comunitaria
11	Il valore del territorio	22	L'edizione 2017 in immagini
12	I molti Paesaggi olivicoli italiani	26	L'edizione 2017 in numeri
16	Paesaggi storico-rurali riconosciuti	27	Contatti

[I saluti del Presidente]

“Siamo riusciti a comunicare il grande valore delle coltivazioni e dei prodotti e l’inesauribile passione dei loro custodi, gli olivicoltori.”

L’obiettivo di questa iniziativa, diffusa in oltre 120 luoghi dove la tradizione dell’olivo e dell’olio è secolare e spesso millenaria, è la valorizzazione delle produzioni di qualità. Sosteniamo chi cura e chi visita questi luoghi perché rappresentano un investimento per il futuro economico e turistico del nostro Paese. Anche quest’anno, l’impegno dell’Associazione sarà, come sempre, determinante. È proprio per questo che le autorità europee e italiane sono al nostro fianco.

[Nuove prospettive edizione 2018]

L’edizione 2018 della Camminata tra gli Olivi sarà ancora più ricca di eventi collaterali ai percorsi di trekking. Le Città dell’Olio coinvolte proporranno itinerari in grado di attrarre non solo i cittadini ma anche i turisti, perché caratterizzati non solo da tappe in luoghi magici tutti da scoprire ma anche e soprattutto da esperienze sensoriali da vivere.

Enrico Lupi

Presidente Ass. Nazionale di Città dell’Olio



Ovunque il tutto esaurito, in duemila a Pove del Grappa. Migliaia i partecipanti in tutta Italia alla Camminata tra gli Olivi. Un enorme successo in tutti i 121 Comuni delle Città dell’Olio.



PAESAGGIO

Chiese e conventi, dimore storiche e giardini, reperti archeologici, castelli ma anche feste e tradizioni, miti e leggende, nonché un patrimonio ambientale e naturalistico e di produzioni tipiche in molti casi ancora poco conosciute e valorizzate.



CONDIVISIONE

Il Turismo dell'Olio è un'occasione unica per entrare in contatto con le tradizioni legate al mondo dell'olio: le persone, i mestieri, i luoghi da cui nasce l'eccellenza olio. Un immenso patrimonio che diventa esperienza collettiva da vivere e condividere.



GASTRONOMIA

Un modo per far conoscere il paesaggio di una grande civiltà millenaria e far scoprire ai tanti appassionati della cultura gastronomica del nostro paese i territori di origine dell'olio, attraverso gli alberi di olivo e gli uomini che li custodiscono.



Un momento della Camminata tra gli Olivi, Edizione 2017

IL VALORE DEL TERRITORIO

“Disseminati come greggi,
o tenui come il fumo di un casale”

Eugenio Montale

Camminare circondati dal suggestivo paesaggio degli olivi, che in ogni parte d'Italia vestono le nostre colline è l'esperienza inedita della **Giornata nazionale della Camminata tra gli Olivi**, un'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio, da sempre impegnata nella **tutela del paesaggio olivicolo e nella diffusione della cultura dell'olio extravergine di oliva**.

La prima edizione si è tenuta domenica 29 ottobre 2017 e ha visto il coinvolgimento di **119 Città dell'Olio, 18 Regioni e più di 20mila partecipanti**. Dalla Lombardia alla Sicilia sono stati ideati itinerari di trekking (dai 2 ai 5 chilometri) da vivere da soli o in compagnia della propria famiglia e dei propri amici. Una passeggiata all'aria aperta, alla scoperta di paesaggi mozzafiato e sentieri poco battuti, legati alla storia ed alla cultura dell'oro

verde. Ogni Comune ha selezionato **un itinerario tra gli olivi dalle caratteristiche uniche dal punto di vista storico e ambientale**, che poi si è concluso con visite a frantoi, aziende agricole o palazzi storici dove si sono tenute degustazioni di pane, olio e prodotti tipici.

La Camminata tra gli Olivi è un'occasione unica per **rinnovare il legame con la propria terra**, un modo per far conoscere il paesaggio di una grande civiltà millenaria e far scoprire ai tanti appassionati della cultura gastronomica del nostro Paese i territori di origine del prodotto attraverso gli alberi di olivo e gli uomini che li custodiscono.

Un'esperienza indimenticabile che ci aspetta **domenica 28 ottobre 2018 per la sua seconda edizione**.

I MOLTI PAESAGGI OLIVICOLI ITALIANI

Un riconoscimento all'impegno per la valorizzazione della produzione olivicola di qualità, del patrimonio culturale e del turismo sostenibile

La tutela del paesaggio olivicolo

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio è da sempre impegnata nella tutela del territorio olivicolo. Da oltre 20 anni si occupa di valorizzare questo importante patrimonio **promuovendo l'inserimento delle aree territoriali olivicole di pregio nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici del Ministero delle Politiche Agricole**. 320 sono gli enti pubblici della rete Città dell'Olio (Comuni, Provincie, CCIAA, Parchi e GAL), uniti nella **valorizzazione dell'Olio Extravergine d'Oliva e del territorio da cui nasce e nella promozione e diffusione della cultura dell'olio**. Di anno in anno, il numero delle Città aderenti all'Associazione, cresce. Sempre più Comuni che vantano un'ottima produzione di Olio Extravergine di Oliva di qualità, Dop e Igp, scelgono la rete dell'Associazione per fare sinergia ed essere sostenuti nella progettazione e pianificazione di **iniziative legate al turismo dell'olio**. Essere Città dell'Olio oggi, è un elemento che aggiunge "valore" alle amministrazioni

e che offre loro uno **strumento concreto di progettualità e di attrazione di investimenti per realizzare occasioni, eventi e progetti di marketing territoriale** che permettono ad un singolo territorio o più territori di condividere una strategia comune nella difesa della storia, delle origini, del territorio, del paesaggio, delle produzioni tipiche, delle attività agricole.

Quella delle Città dell'Olio è una "forza di Rete" in campo nel promuovere politiche regionali per la tutela della biodiversità del paesaggio, **la lotta all'abbandono degli oliveti per il rilancio di una agricoltura sociale** a supporto delle categorie "svantaggiate". Ma le Città dell'Olio sono anche **impegnate nell'educazione dei bambini e dei giovani**, quali custodi e amministratori futuri del nostro patrimonio olivicolo secolare e nella **attuazione di strategie di rilancio del turismo dell'olio**, vera e grande nuova opportunità di "esperenzialità" della civiltà olivicola.

Interno della chiesa di S. Maria del Lago a Moscufo, Abruzzo.





Castelnuovo Berardenga, Siena.



La Chiesa di Santa Maria ad Ontignano, vicino a Firenze.



Museo dell'olio di Brisighella, Emilia Romagna



Essere Città dell'Olio è uno strumento concreto di progettualità e di attrazione di investimenti per realizzare occasioni, eventi e progetti di marketing territoriale



Uno scorcio tra i filari di olivo.

PAESAGGI STORICO RURALI RICONOSCIUTI

I primi paesaggi olivicoli ad entrare nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali con decreto n. 12869 del 2 maggio 2017.

Sono quattro i Paesaggi delle Città dell'Olio iscritti nel Registro nazionale dei Paesaggi Rurali Storici che hanno ricevuto il **riconoscimento ufficiale da parte del Mipaaf** - Ministero delle Politiche Agricole. Si tratta degli Oliveti Terrazzati di Vallecorsa, della Fascia Olivetata Pedemontana di Assisi-Spoleto

(Trevi, Assisi, Spoleto, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno) - Umbria, del Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olio di Venafro (IS) - Molise e del Paesaggio Policulturale di Trequanda (SI) - Toscana.

Uno storico risultato per l'Associazione nazionale Città dell'Olio che ha sempre sostenuto con forza la candidatura dei paesaggi olivetati delle Città dell'Olio, sollecitandogli amministratori soci della rete a



Il santuario di Montegrazie, tra le mete del 2017



La raccolta delle olive.

scommettere sulla bellezza di questi luoghi e sul loro potenziale valore turistico-economico. Un traguardo, quello dell'inserimento tra i Paesaggi Rurali Storici, che si avvicina anche per l'area olivetata di Fibianello della Città dell'Olio di Semproniano che è appena entrata nella fase finale di presentazione del dossier. Per le Città dell'Olio il riconoscimento del Mipaaf è un punto di partenza fondamentale verso **politiche di valorizzazione dei territori, non solo dal punto di vista culturale ma anche ambientale, turistico e commerciale.**

L'obiettivo nel 2018 è raddoppiare il numero delle candidature che dovranno superare la durissima selezione dell'Osservatorio nazionale del Paesaggio Rurale, l'organo preposto ad esaminare i dossier.

IL VALORE DELLA CONDIVISIONE



Un momento della Camminata tra gli Olivi a Sinalunga, Siena.

Il Turismo di qualità: turismo esperienziale

Dall'agroalimentare al turismo. I più recenti percorsi economici dei piccoli comuni, molti dei quali parte attiva della rete delle Città dell'Olio testimoniano come **negli anni si siano risvegliate identità locali e orgogli territoriali e siano stati riscoperti e valorizzati patrimoni e culture locali**. Il nostro Paese è la sintesi delle ricchezze storiche, culturali, paesaggistiche, ambientale ed enogastronomiche, disseminate nei borghi del nostro territorio. Chiese e conventi, dimore storiche e giardini, reperti archeologici, castelli ma anche feste e tradizioni, miti e leggende, nonché un patrimonio ambientale e naturalistico e di produzioni tipiche in molti casi ancora poco conosciute e valorizzate. La riscoperta e la valorizzazione di questi



Un momento della Camminata tra gli Olivi a Sinalunga, Siena.

luoghi permette di conoscere e apprezzare realtà capaci di **coniugare qualità della vita e tutela dell'ambiente, economie e saperi della tradizione con innovazione e attenzione per lo sviluppo locale**.

Il Turismo dell'Olio, rappresenta un nuovo modo per scoprire ed esplorare la realtà, villaggi, uliveti e conoscere la civiltà alla base di questo prodotto, frutto del lavoro di persone: quello che oggi è descritto come **"Human Heritage"**, il patrimonio di persone con i loro usi e costumi, rendendo "esperienza" di un territorio legato al concetto di autenticità. Un nuovo modo di scoprire piccoli borghi, fuori dai classici sentieri battuti, portando con sé una grande

quantità di fattore umano. Per promuovere il Turismo dell'Olio è necessario organizzarsi con una rete di servizi specifici, pianificando un'accoglienza dedicata agli appassionati di olio. Itinerari che prevedono **passeggiate tra gli oliveti, visite agli olivi secolari, ai frantoi ipogei e ai musei dell'olio e della civiltà contadina, alla scoperta delle tradizioni legate alla coltura e cultura dell'olio**.

Inoltre è opportuno promuovere la conoscenza del mondo dell'olio, attraverso soggiorni in aziende agricole, esperienze dirette all'interno delle fattorie didattiche. E affiancare alle degustazioni tradizionali, mini-corsi di assaggio. **Esclusivi viaggi sensoriali alla scoperta dell'olio**.

UN'ESPERIENZA COMUNITARIA

Un nuovo modo di scoprire piccoli borghi, fuori i classici sentieri battuti, ma portano con sé una grande quantità di fattore umano: la raccolta delle olive, trekking tra gli ulivi, alla scoperta delle tradizioni della cultura dell'olio d'oliva.

28 OTTOBRE 2018

AL VIA LA SECONDA EDIZIONE

150 OBIETTIVO 2018
CITTÀ PARTECIPANTI



LUGLIO 2018

Conferenza Stampa Nazionale - MILANO



OTTOBRE 2018

Conferenza Stampa Nazionale - ROMA



OTTOBRE 2018

Conferenze Stampa Regionali



SEGUI L'EVENTO SUI
NOSTRI SOCIAL

#camminatatragliolivi

@camminatatragliolivi

L'EDIZIONE 2017 IN IMMAGINI

29 OTTOBRE 2017
#CAMMINATATRAGLIOLIVI



SEGUI L'EVENTO SUI
NOSTRI SOCIAL

#camminatatragliolivi
@camminatatragliolivi

L'EDIZIONE 2017 IN IMMAGINI



SEGUI L'EVENTO SUI
NOSTRI SOCIAL

#camminatatragliolivi
@camminatatragliolivi

21 AGENZIE STAMPA
23 TV E RADIO
167 QUOTIDIANI

30 QUOTIDIANI ON LINE
438 INTERNET E BLOG
15 MENSILI E SETTIMANALI

8.308 FAN SU FACEBOOK
2.278 INTERAZIONI INSTAGRAM
65.286 COPERTURA PROMOZIONI



PER INFORMAZIONI E COLLABORAZIONI:



www.cittadellolio.it | info@cittadellolio.it
[@camminatatragliolivi](https://www.facebook.com/camminatatragliolivi) | 0577 329109

IL MAGAZINE DELLA CAMMINATA TRA GLI OLIVI

PRIMA EDIZIONE | ANNO 2018

www.cittadellolio.it

info@cittadellolio.it | 0577 329109